

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BALDASSARRI Elianora	Matricola: 000430
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	AI763 - DESIGN 1	
Corso di studio:	700M - ARCHITETTURA	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	6	
Settore:	ICAR/13	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	<p>Md1 Introduzione al Design I campi di applicazione del Design: tendenze progettuali e realizzazioni innovative. Scienza, tecnica e arte nella cultura progettuale: dalla tradizione artigianale alla produzione industriale. Cenni di Storia del Design.</p> <p>Md2 Richiami di scienza della rappresentazione Il Disegno per il Design Il Taccuino Analisi grafica/modelli/Simulazioni virtuali</p> <p>Md3 Richiami di teoria della progettazione Il Progetto come processo continuo. L'approccio esigenziale e l'iter progettuale. Note metodologiche</p> <p>Md4 Il progetto come organizzazione di Sistemi e Componenti Concetto di Componente. Concetto di Sistema Il Sistema come insieme di Componenti Approccio sistemico e processo progettuale L'habitat come Sistema</p> <p>Md5 Design e i nuovi modi dell'abitare La qualità dello spazio abitato Innovazione e sperimentazione (materiali, tecnologie e tipologie per l'innovazione) Nuovi scenari: Abitare Sostenibile</p>
Testi di riferimento	AA.VV., L'uomo al centro del progetto, Allemandi, Torino, 2008 Argan G.C., Progetto e oggetto, Medusa, Milano, 2003 Arielli E., Pensiero e progettazione, Bruno Mondadori, Milano 2003. Bandini Buti, L., Ergonomia e prodotto, Il Sole 24 ore, Milano 2001 Bauman, Z., Modernità liquida, tr. it.. Editori Laterza, Bari 2004. Bramston D., Il Linguaggio dei prodotti, Zanichelli, Bologna, 2011.

Branzi A., Ritratti e Autoritratti di Design, Marsilio, Padova, 2010.
 Bonsiepe G., Teoria e pratica del disegno industriale, Feltrinelli, Milano, 1975
 Bonsiepe G., Dall'oggetto all'interfaccia, Feltrinelli, Milano, 1993
 Carmagnola F., Design: la fabbrica del desiderio, Lupetti, Milano 2009
 Celaschi F., Deserti A., Design e innovazione, Carocci, Roma 2007.
 Chiapponi, M., Cultura sociale del prodotto, Feltrinelli, Milano 1999.
 De Fusco R., Storia del design, Laterza, Roma-Bari 2006 (7° edizione).
 De Fusco R., Parodie del Design, Allemandi, Torino 2008
 De Fusco R., Il design che prima non c'era, Milano, Angeli 2008
 Dorfles G. Introduzione al disegno industriale, Einaudi, Torino, 1972
 Dorfles G. Artificio e Natura, Einaudi, Torino, 1979
 Gregotti V., Il disegno del prodotto industriale, Electa, Milano 1986
 Maldonado T., Cultura, democrazia, ambiente. Saggi sul Mutamento, Feltrinelli, Milano 1992
 Manzini E., La materia dell'invenzione, Arcadia, Milano, 1986
 Manzini E., Artefatti. Verso una nuova ecologia dell'ambiente artificiale. Feltrinelli, Milano, 1992
 Manzini E., Vezzoli C., Design per la sostenibilità ambientale, Zanichelli, Bologna, 2007
 Munari B., Da cosa nasce cosa, Laterza, Bari 1981
 Ippolito, R., 2014. Il futuro che ci aspetta, Editori Laterza, Bari 2004.
 Norman D., La caffettiera del masochista. Psicopatologia degli oggetti quotidiani, Giunti, Firenze 1990.
 Pansera A., La formazione del Designer, Marsilio 2015
 Ruffilli M., Gli edifici nell'era telematica, in Cultura e Impegno progettuale, Angeli, Milano '92
 Norman, D., Emotional design, Apogeo, Milano 2004.
 Salvi, S.A., Plastica, tecnologia, design, Hoepli, Milano 2001.
 Tucci, C., La vendita visiva, Angeli, Milano 2008
 Vallicelli, A. (a cura di), Design nautico. Riflessioni tematiche ed esercitazioni progettuali, Sala, Pescara 2002.
 Vitta, M., Il progetto della bellezza. Il design fra arte e tecnica, 1851-2001, Einaudi, Torino 2001.
 Ulteriori riferimenti bibliografici su tematiche specifiche saranno forniti nel corso delle lezioni.

Obiettivi formativi

Il Corso è orientato a:

- verificare la matrice pragmatica della progettazione per un auspicabile superamento delle antinomie tra un pensare artistico e un fare tecnico;
- tradurre le innovazioni tecnologiche in nuove capacità prestazionali del manufatto volte a soddisfare le esigenze materiali ed immateriali dell'utenza;
- promuovere un atteggiamento scientifico nei confronti della progettazione ed un'adeguata correlazione alla crescente complessità dei problemi;
- proporre le problematiche attinenti alle nuove modalità dell'abitare al fine di stimolare un atteggiamento critico-speculativo, strumentale sia all'attività di progetto che a contenuti disciplinari propri di successive esperienze didattiche.

A tal fine il Corso si propone di:

- avvicinare gli studenti ad un approccio progettuale fondato sulla lettura sistemica della complessa realtà sociale, culturale, tecnologica ed ambientale in cui il progettista si trova ad operare;
- sviluppare l'interesse per la ricerca di soluzioni innovative che facendo un uso appropriato della scienza e della tecnica siano rivolte al miglioramento delle qualità prestazionali del progetto;
- fornire gli strumenti metodologici per l'analisi e la progettazione in chiave prestazionale del manufatto, nelle sue articolazioni in sistemi e componenti;

- utilizzare gli strumenti metodologici e le tecniche operative atte al controllo dell'idea progettuale ed alla sperimentazione e verifica delle prestazioni del sistema-prodotto.

Prerequisiti

Conoscenze di base per argomentare e motivare le proprie scelte
Conoscenze di base relative alla espressione grafica.
Attitudine all'osservazione degli oggetti e del mondo che li circonda, alla lettura, scomposizione ed analisi.
Capacità di lavorare in gruppo

Metodi didattici

Lezioni teoriche accompagnate da esercitazioni in aula

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si basa sulla verifica della parte teorica e sulla presentazione e discussione del lavoro svolto. La valutazione terrà conto dell'applicazione dell'allievo nelle diverse fasi del percorso formativo, della partecipazione attiva allo stesso e della capacità di presentare e motivare le proprie scelte.
Gli elaborati dovranno essere consegnati sia in formato cartaceo che informatico (CD con file.pdf).

Programma esteso

Corso di Design 1 A(Cfr 6)
Prof. Elianora Baldassarri

Zigmunt Bauman, in *Modernità liquida*, eleva la "fluidità" a principale metafora dell'attuale società contemporanea. Fluidità come liquefazione dei legami e delle convenzioni sociali, e quindi, tra funzioni quotidiane e contesti della quotidianità. Con la fluidificazione delle attività umane, si moltiplicano gli stili di vita, gli spazi abitativi e pubblici cambiano e accolgono funzioni diverse.

I mutamenti avvenuti negli ultimi anni hanno inoltre determinato il declino dell'egemonia delle regole della produzione e delle logiche di mercato sul prodotto, a favore di una progressiva riscoperta dei valori della qualità e della sostenibilità, con una crescente attenzione ai problemi dell'energia, dell'impatto ambientale e di un modello di vita sensibile alle qualità ecologiche.

L'Industrial Design assume così una connotazione non più unidirezionata alle ragioni della produzione, ma pluridirezionata a recepire la molteplicità delle istanze dell'utenza e la variabilità dei fattori di contesto, acquisendo un ruolo fondativo per la progettazione a tutte le scale, da quella oggettuale a quella ambientale.

Obiettivi del Corso

Il Corso è orientato a:

- verificare la matrice pragmatica della progettazione per un auspicabile superamento delle antinomie tra un pensare artistico e un fare tecnico;
- tradurre le innovazioni tecnologiche in nuove capacità prestazionali del manufatto volte a soddisfare le esigenze materiali ed immateriali dell'utenza;
- promuovere un atteggiamento scientifico nei confronti della progettazione ed un'adeguata correlazione alla crescente complessità dei problemi;
- proporre le problematiche attinenti alle nuove modalità dell'abitare al fine di stimolare un atteggiamento critico-speculativo, strumentale sia all'attività di progetto che a contenuti disciplinari propri di successive esperienze didattiche.

A tal fine il Corso si propone di:

- avvicinare gli studenti ad un approccio progettuale fondato sulla lettura sistemica della complessa realtà sociale, culturale, tecnologica ed ambientale in cui il progettista si trova ad operare;
- sviluppare l'interesse per la ricerca di soluzioni innovative che facendo un uso appropriato della scienza e della tecnica siano rivolte al miglioramento delle qualità prestazionali del progetto;
- fornire gli strumenti metodologici per l'analisi e la progettazione in chiave prestazionale del manufatto, nelle sue articolazioni in sistemi e componenti;
- utilizzare gli strumenti metodologici e le tecniche operative atte al controllo dell'idea progettuale ed alla sperimentazione e verifica delle prestazioni del sistema-prodotto.

Articolazione della didattica

Il corso di Design 1 costituisce il primo incontro con la disciplina del Disegno Industriale per gli studenti del Corso di Laurea Specialistica a Ciclo Unico in Architettura; per favorire la conoscenza dei concetti di base e sottolineare la necessità di un approccio pluridisciplinare al progetto di industrial design, il corso si articola in due fasi.

- Una prima fase, di acquisizione teorica, strutturata in cinque moduli
- Una seconda fase, di applicazione progettuale degli insegnamenti acquisiti, che sviluppa un'esperienza progettuale su un tema indicato dalla docenza.

Moduli didattici

Md1 Introduzione al Design

I campi di applicazione del Design: tendenze progettuali e realizzazioni innovative.

Scienza, tecnica e arte nella cultura progettuale: dalla tradizione artigianale alla produzione industriale.

Cenni di Storia del Design.

Md2 Richiami di scienza della rappresentazione

Il Disegno per il Design

Il Taccuino

Analisi grafica/modelli/Simulazioni virtuali

Md3 Richiami di teoria della progettazione

Il Progetto come processo continuo.

L'approccio esigenziale e l'iter progettuale.

Note metodologiche

Md4 Il progetto come organizzazione di Sistemi e Componenti

Concetto di Componente. Concetto di Sistema

Il Sistema come insieme di Componenti

Approccio sistemico al processo progettuale

L'habitat come Sistema

Md5 Design e i nuovi modi dell'abitare

La qualità dello spazio abitato
Innovazione e sperimentazione (materiali, tecnologie e tipologie per l'innovazione)
Nuovi scenari: Abitare Sostenibile

Applicazione progettuale

La sperimentazione progettuale sarà riferita alla tematica di interior-exterior design e sarà tesa alla conoscenza dei processi culturali e materiali che relazionano l'oggetto d'uso all'abitare

Questa fase affronterà due aspetti fondamentali della progettazione, tra loro successivi e correlati: una ricerca preliminare con la definizione di un BRIEF di progetto e la successiva elaborazione di un CONCEPT di sistema-prodotto che ne interpreti i requisiti espressi.

Attività di esercitazione in aula:

Il contenuto dei moduli didattici trova applicazione nelle esercitazioni che tutti gli allievi sono tenuti a svolgere nell'ambito di un laboratorio condotto in aula dalla docenza.

- Che si intende per Industrial Design
- L'oggetto di Design
- Il Taccuino
- La Storia del Design
- L'analisi grafica
- Lo scenario
- Il Brief
- Il Concept
- Il Modello

Modalità d'esame

L'esame si basa sulla verifica della parte teorica e sulla presentazione e discussione del lavoro svolto. Gli elaborati dovranno essere consegnati sia in formato cartaceo che informatico (CD con file.pdf).